

Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale del 27 gennaio 2021

VERBALE

Il giorno **27 gennaio 2021** alle ore 15,00 presso la sede della Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale in Via Cimetta, 1 a Portogruaro, si è tenuta in seconda convocazione, la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, per la discussione dell'Odg seguente:

1. approvazione verbale seduta precedente (16.12.2020);
2. nomina di un componente dell'Esecutivo della Conferenza dei Sindaci;
3. nomina dei componenti del Consiglio delle Autonomie Locali;
4. elezioni del Consiglio metropolitano;
5. aggiornamento Next Generation EU;
6. varie ed eventuali.

La seduta si tiene con modalità telematica a distanza, considerato il contesto di criticità sanitaria derivante dall'emergenza epidemiologica.

Partecipano tutti i Sindaci convocati (o loro Rappresentanti).

Presiede il Presidente della Conferenza dei Sindaci, Sindaco di Cinto Caomaggiore, Gianluca Falcomer.

Sono presenti inoltre Giancarlo Pegoraro, Simonetta Calasso e Marco Dal Monego di VeGAL.

Verbalizza i lavori della seduta la dott.ssa Simonetta Calasso di VeGAL.

Il Presidente Falcomer, constatata la validità della seduta e il funzionamento della piattaforma informatica messa a disposizione da VeGAL, dà avvio ai lavori alle ore 15.05.

PRIMO PUNTO: approvazione del verbale della seduta precedente (16.12.2020)

- Falcomer (Presidente): pone ai voti l'approvazione del verbale della seduta precedente.

Il verbale della seduta della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale del 16.12.2020, viene approvato all'unanimità.

SECONDO PUNTO: nomina di un componente dell'Esecutivo della Conferenza dei Sindaci

- Falcomer (Presidente): ricorda che nella precedente seduta della Conferenza dei Sindaci sono stati nominati quattro componenti dell'Esecutivo della Conferenza dei Sindaci: Gianluca Falcomer – Sindaco del Comune di Cinto Caomaggiore: Presidente; Daniele Pavan – Sindaco di Meolo: Vicepresidente; Manrico Finotto – Sindaco del Comune di Fossalta di Piave: membro dell'Esecutivo; Luciano Striuli – Sindaco del Comune di Caorle: membro dell'Esecutivo.

Evidenzia che, considerato che il Regolamento prevede fino a cinque membri per l'Esecutivo, la Conferenza dei Sindaci potrebbe nominare un ulteriore membro ed informa che è emersa la disponibilità del Sindaco di Teglio Veneto, Oscar Cicuto. Informa infine che l'Esecutivo si è già insediato e si è già riunito per definire l'odg della seduta odierna.

- Cicuto (Sindaco di Teglio V.): conferma la disponibilità alla nomina in Esecutivo.
- Luvison (Sindaco di Annone V.): si dichiara favorevole a tale nomina.
- Falcomer (Presidente): pone ai voti la nomina del quinto membro dell'Esecutivo.

La Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, all'unanimità, con l'astensione del Comune di Teglio V., approva la nomina del quinto membro dell'Esecutivo della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale istituita ai sensi della LR n. 16/93, nella persona di Oscar Cicuto, Sindaco di Teglio Veneto.

TERZO PUNTO: nomina dei componenti del Consiglio delle Autonomie Locali

- Falcomer (Presidente): ricorda la segnalazione inviata alla Regione Veneto relativa alla nomina del Sindaco di Pramaggiore, Fausto Pivetta ed informa sulla risposta ricevuta dalla segreteria del CAL. Sottolinea che sono stati condivisi alcuni punti in sede di Esecutivo e predisposta una "risoluzione"; riferisce infine che sono state raccolte le disponibilità del Sindaco di San Donà di Piave, Andrea Cereser e del Sindaco di Pramaggiore, Fausto Pivetta. Chiede loro la conferma.
- Cereser (Sindaco di S.Donà di P.): conferma la sua disponibilità qualora non ci sia quella del Presidente della Conferenza.
- Falcomer (Presidente): ringrazia per la fiducia, ma ritiene opportuno ripartire gli impegni.

- Pivetta (Sindaco del Comune di Pramaggiore): precisa che la segnalazione fatta lo scorso dicembre era stata fatta vista l'imminente scadenza per la comunicazione delle nomine entro il 31 dicembre.
- Falcomer (Presidente): chiede a Pegoraro di fare un riepilogo della situazione
- Pegoraro (VeGAL): elenca la composizione del CAL ed illustra le relative funzioni.
- Pivetta (Sindaco del Comune di Pramaggiore): ricorda la composizione e la rappresentanza dei Comuni in seno al CAL.
- Falcomer (Presidente): dà lettura alla mozione precedentemente condivisa con i Sindaci in merito alla nomina del rappresentante in seno al CAL.
- Cereser (Sindaco di S.Donà di P.): sottolinea che il rappresentante nominato deve rappresentare l'intera Conferenza e quindi avrà il compito di fare sintesi di tutte le aspettative del territorio.
- Favero (Sindaco del Comune di Portogruaro): concorda con quanto sottolineato dal Sindaco Cereser, così come sulla sua candidatura.
- Marian (Sindaco di Noventa di P.): concorda con gli interventi precedenti.
- Falcomer (Presidente): pone ai voti la nomina dei componenti del Consiglio delle Autonomie Locali.

La Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, all'unanimità, con l'astensione del Comune di San Donà di Piave, nomina il Sindaco di S.Donà di Piave, Andrea Cereser, quale componente del Consiglio delle Autonomie Locali e stabilisce di trasmettere al Sindaco metropolitano di Venezia la mozione condivisa dalla Conferenza in merito alla nomina.

QUARTO PUNTO: elezioni del Consiglio metropolitano

- Falcomer (Presidente): ricorda le funzioni degli organi dell'Ente ed i vari rappresentanti eletti nei vari organi dell'ente metropolitano ed in particolare nel Consiglio metropolitano e i Consiglieri (tra i quali il vicesindaco metropolitano espressione del Veneto orientale) concentrati nel capoluogo. Sottolinea che queste opportunità vadano poste all'odg del Consiglio metropolitano e osserva che la Conferenza non dovrebbe formulare liste politiche, ma portare avanti le istanze territoriali.
- Cereser (Sindaco di S.Donà di P.): ricorda che il dibattito avviato da alcune forze politiche e apprezza che sia stato posto questo punto all'odg. Sottolinea che il PON metro aveva disponibilità di fondi per l'avvio delle Città metropolitane e per lo sviluppo del territorio. Evidenzia la questione della coincidenza tra il territorio della Città Metropolitana e l'ex Provincia che la legge prevede. Osserva che non ci sia stato coinvolgimento del territorio del Veneto Orientale, né un dibattito sul come distribuire le risorse. Sottolinea che Venezia disponga di tante risorse e che il PON Metro avrebbe potuto invece bilanciare meglio le risorse. Valuta che saranno disponibili 1 miliardo di euro dai fondi NEUE per la Città Metropolitana e, pur ipotizzando che una parte importante potrebbe andare a Venezia, il resto potrebbe andare alla Città Metropolitana, per sviluppare progetti capaci di impattare sul sociale, sull'economia e sull'ambiente e che creino posti di lavoro. Evidenzia che rappresentando il 50% dei Comuni della Città Metropolitana, il territorio del Veneto Orientale dovrebbe far sentire il proprio peso, proponendo delle persone che ne rappresentano le istanze.
- Favero (Sindaco del Comune di Portogruaro): condivide il pensiero di Cereser. Considera che Venezia cercherà sempre di essere al centro dell'attenzione e fagocitare risorse e che dunque spetti al territorio del Veneto Orientale chiedere e proporre progetti. Ritiene che la Città Metropolitana dovrebbe fare un ragionamento d'area e che sarebbe opportuno puntare sulla progettazione, come è avvenuto per la ciclabilità, predisponendo progetti per affrontare le sfide dei prossimi 1-2 anni. Sottolinea che la questione vada affrontata in Veneto orientale, in un'ottica di territorio, non di partito politico.
- Sidran (Sindaco del Comune di Fossalta di Portogruaro): osserva che in Città Metropolitana né la Conferenza, né il Consiglio metropolitano più ristretto, possa esprimere un giudizio positivo sull'esperienza fin qui svolta. Sottolinea che la maggioranza e la minoranza non hanno avuto un peso rilevante e che i Comuni si siano relazionati in modo diretto col Sindaco o col Consigliere delegato e ritiene che questo metodo potrà proseguire. Auspica una nuova articolazione strutturale e programmatica della Città metropolitana per ottenere maggiore efficacia, ma senza ripensare alla vecchia Provincia della Venezia orientale. Ritiene che allo stato attuale sia opportuno ragionare in modo coeso ed unitario come Veneto orientale, facendo pesare la storia che questo territorio ha alle spalle dagli anni '90.
- Falcomer (Presidente): sottolinea che la Città Metropolitana è un ente di secondo livello e che le nomine nell'ente vadano considerate come quelle in enti come Veritas, LTA, ASVO, concordando le candidature come avviene per gli organi di questi Enti.

- Monica (Vicesindaco del Comune di Cavallino Treporti): evidenzia che i rapporti con Venezia sono ben noti e considerando che per legge il Sindaco Metropolitano è il Sindaco di Venezia, concorda sull'importanza dell'unitarietà d'intenti e programmatica, con l'impegno a presentare ottimi progetti per ottenere più risorse per il territorio.
- Cereser (Sindaco di S.Donà di P.): lamenta che la presenza di consiglieri comunali di opposizione di Venezia abbia riversato, in seno al Consiglio metropolitano, battaglie politiche di pertinenza del Consiglio comunale di Venezia e per questo non ritiene opportuno che Consiglieri comunali di Venezia entrino nel Consiglio metropolitano. Osserva che sarebbe stata utile un'organizzazione diversa per l'Ente metropolitano, con una figura di Presidente che non coincida con il Sindaco del capoluogo. Considera che per il ruolo futuro della Città Metropolitana e delle stesse Regioni, questa organizzazione non possa funzionare nell'intento di fruire dei fondi NGEU, che verranno definiti in queste settimane. Indica opportuno in tal senso pensare ad una lista condivisa di territorio Veneto orientale che dovrebbe nascere anche nel miranese e a Chioggia.
- Maschietto (Vicesindaco del Comune di Musile di P.): concorda sulla riflessione verso progetti unitari nel territorio, ma non sulla lista unica.
- Codognotto (Sindaco del Comune di San Michele al T.): rimarca la non opportunità di creare nel Consiglio metropolitano una maggioranza e minoranza, condividendo quanto lamentato dal Sindaco Cereser in merito alle discussioni dei consiglieri comunali di opposizione del CC di Venezia a cui spesso si è assistito in seno al Consiglio metropolitano. Il Consiglio metropolitano, ribadisce, non dev'essere la sede di sterili discussioni politiche di chi vuole fare opposizione, poiché le divisioni non sono utili a cogliere opportunità e risorse e piuttosto auspica che si ragioni ad una lista di territorio e non di partito, mettendo al centro le comunità e le potenzialità dell'area e lavorando sui contenuti. Solo in questo modo, sottolinea, si possa costruire, superare la perifericità e addirittura la competizione che di deriva dall'essere confinanti con un Regione autonoma.
- Cappelletto (Sindaco del Comune di San Stino di L.): condivide le posizioni espresse dai sindaci Cereser e Codognotto. Propone di preparare un documento, un programma comune per cercare degli equilibri e darsi degli obiettivi e si rende disponibile a predisporre una bozza.
- Falcomer (Presidente): concorda e suggerisce che il documento potrebbe essere sottoposto alla prossima seduta della Conferenza.
- Cappelletto (Sindaco del Comune di San Stino di L.): conferma, pensando anche al fatto che questo documento condiviso da tutti, nelle varie forze politiche, potrebbe anche dare più forza in seno al Consiglio.
- Maschietto (Vicesindaco del Comune di Musile di P.): condivide il documento unitario, ma ribadisce di non essere d'accordo con la lista unica.
- Cereser (Sindaco del Comune di S.Donà di P.): chiede di pensare se sia il caso di parlare di lista unica per tutta la Città metropolitana o di territorio (come già sperimentato nella Provincia di Padova), osservando che, se fosse possibile prendere in considerazione questa seconda ipotesi, non abbia senso pensare a dei progetti unitari che devono essere portati avanti dalla Conferenza dei Sindaci in modo unitario, considerato che l'obiettivo è riuscire ad intercettare risorse.
- Maschietto (Vicesindaco del Comune di Musile di P.): non ritiene sia un problema avere più liste e progetti condivisi e riferisce che si confronterà con la propria parte politica. Ribadisce che, se l'obiettivo è intercettare risorse, le liste potrebbero lavorare insieme nel Consiglio metropolitano.
- Sidran (Sindaco del Comune di Fossalta di Portogruaro): evidenzia che, se si trovano dei progetti condivisi, l'accordo verrebbe, superando logiche di partito anacronistiche, considerato che i Sindaci sono rappresentanti di tutti i cittadini e non di parti politiche.
- Comisso (Vicesindaco del Comune di Caorle): concorda con una lista unitaria della Conferenza dei Sindaci che rappresenti il territorio, anche considerato che molte amministrazioni sono di liste civiche autonome. Concorde su quanto esposto in merito ad un Consiglio metropolitano sede di sterili discussioni politiche di chi vuole fare opposizione.
- Falcomer (Presidente): conclude la discussione sottolineando che sono emerse due correnti una favorevole alla lista unica di territori, l'altra favorevole a più liste politiche. Propone che ciascun Sindaco si consulti e si scriva un documento per condividere una linea.

QUINTO PUNTO: aggiornamento Next Generation EU

- Falcomer (Presidente): illustra lo stato di fatto della programmazione “Next Generation EU”, sottolineando l'importanza di allineare ai contenuti di tale documento, quanto indicato nel documento strategico dell'IPA in fase di aggiornamento. Invita il direttore di VeGAL, Pegoraro ad intervenire.
- Pegoraro (VeGAL): illustra l'ultima versione disponibile del PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza), piano di investimenti che l'Italia deve presentare alla Commissione europea nell'ambito del Next Generation EU. Ricorda che nei prossimi mesi si dovrà intervenire sui progetti del DpA, aggiornandolo per il periodo 2021/27 e dialogare con gli enti sovracomunali (Università, Città metropolitana, Regione, ecc.) per condividere i futuri progetti strategici. Informa che il Presidente della CCIAA di Venezia è stato invitato alla prossima cabina di regia IPA, per riflettere sul mondo dell'impresa e sulle criticità conseguenti all'emergenza data dalla pandemia. Porta l'esempio del bando “Qualità dell'abitare” di prossima scadenza, come primo esempio di una serie di opportunità che saranno disponibili. Sottolinea l'importanza che altri enti (ad es. Consorzio bonifica, Sistemi territoriali, ASL ecc.) siano coinvolti per concertare i progetti per il Veneto orientale. Ricorda infine il percorso di coordinamento avviato con i Parlamentari dell'area.
- Falcomer (Presidente): suggerisce di proporre il piano per la mobilità nel bando “Qualità dell'abitare”, con l'obiettivo di finanziare i 27 progetti di fattibilità sviluppati nel progetto LR 16/93 dello scorso anno.
- Cereser (Sindaco del Comune di S.Donà di P.): riferisce che da un confronto con il dott. Todesco della Città metropolitana in merito al bando “Qualità dell'abitare”, la Città metropolitana intenderebbe indirizzarsi verso il recupero di edifici e non sulla mobilità.
- Sidran (Sindaco del Comune di Fossalta di Portogruaro): conferma che il bando è tarato sul recupero di edifici.
- Falcomer (Presidente): riferisce che verificherà con la Città metropolitana la possibilità di presentare progetti anche sulle ciclabili, oltre che sul recupero edifici. Informa che in data odierna ha partecipato ad un incontro con la DMO di San Michele al T. sui piani turistici e propone di coinvolgere anche le altre DMO.
- Marin (Sindaco del Comune di Ceggia): chiede di potere avere il documento di lavoro della Conferenza che non ha ricevuto.

SESTO PUNTO: varie ed eventuali

- Falcomer (Presidente): elenca gli aggiornamenti sui vari argomenti riportati nel documento di lavoro della seduta e chiede al Direttore Pegoraro di aggiornare sui progetti LR 16/93 anno 2021.
- Pegoraro (VeGAL): ricorda che, con nota del 23.12.2020, i due progetti approvati per il 2021 e le bozze di atti deliberativi sono stati trasmessi ai 22 Comuni, chiedendone l'approvazione entro gennaio 2021. Riferisce che il bando della LR 16/93 anno 2021 dovrebbe essere pubblicato dalla Regione a febbraio.
- Pivetta (Sindaco di Pramaggiore): informa che a febbraio verrà convocato il gruppo di lavoro per lavorare ad una bozza di Regolamento e che nel frattempo potranno arrivare ulteriori segnalazioni dai Comuni mancanti.
- Falcomer (Presidente): informa che, in merito all'attività dell'Intesa Programmatica d'Area, il 10.2.2021 si terrà una riunione della Cabina di regia dell'IPA, per l'aggiornamento del DpA e un incontro con il neoPresidente della CCIAA di Venezia, Massimo Zanon.
- Pegoraro (VeGAL): ricorda che il 3.2.2021 VeGAL organizzerà un webinar di approfondimento sul PAESC congiunto, elaborato nell'ambito del progetto LR 16/93 annualità 2020 con il coordinamento del Comune di San Stino di Livenza.

Si stabilisce infine che la prossima seduta Conferenza dei Sindaci si terrà mercoledì 17.2.2021 alle ore 15,00, prevedendo all'odg il progetto “My Data”.

Esauriti i punti in discussione la seduta è tolta alle ore 17.15